

Manuale d'uso e Manutenzione**ALTO**
Barella ospedaliera multilivello

Si dichiara che il dispositivo è conforme alla Direttiva 93/42/CEE "Dispositivi Medici"

Sistema di Garanzia di Qualità per la produzione ed il controllo finale dei prodotti certificato dall'organismo notificato TÜV SÜD Product Service GmbH

INDICE

Informazioni Generali	pag. 2	Manutenzione	pag. 7
Avvertenze	pag. 2	Accessori e Ricambi	pag. 7
Descrizione del prodotto	pag. 3		
Istruzioni Operative	pag. 4		

Spencer Italia S.r.l. Str. Cavi, 7 - 43044 Collecchio (PR) ITALY
tel. +39 0521 541111 fax +39 0521 541222 e-mail: info@spencer.it

Grazie per aver scelto un prodotto Spencer

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 SCOPO E CONTENUTO

Questo manuale ha lo scopo di fornire al Cliente tutte le informazioni necessarie affinché, oltre ad un adeguato utilizzo del dispositivo, sia in grado di gestire lo strumento nel modo più autonomo e sicuro possibile. Esso comprende informazioni inerenti l'aspetto Tecnico, il Funzionamento, la Manutenzione, i Ricambi e la Sicurezza.

1.2 CONSERVAZIONE DEL MANUALE D'USO

Il Manuale d'uso e manutenzione deve essere conservato nelle vicinanze del prodotto, dentro un apposito contenitore e, soprattutto, al riparo da qualsiasi elemento o sostanza che ne possa compromettere la perfetta leggibilità.

1.3 SIMBOLI UTILIZZATI

SIMBOLO	SIGNIFICATO
	Verdere istruzioni per l'uso

1.4 RICHIESTA DI ASSISTENZA

Per qualsiasi tipo di informazione relativa alla corretta interpretazione delle istruzioni, all'uso, alla manutenzione, alla installazione, al reso, contattare il Servizio Assistenza Clienti Spencer allo 0039 0521 541111 - Fax 0039 0521 541222 - e-mail: info@spencer.it oppure scrivere a Spencer Italia S.r.l. - Strada Cavi, 7 - 43044 Collecchio (Parma) - ITALY.

1.5 SMALTIMENTO

Attenersi alle norme vigenti.

1.6 TARGHE

Le targhe sono localizzabili sul dispositivo e/o sulla confezione e non devono essere rimosse o coperte. Per agevolare le operazioni di assistenza indicare o comunicare sempre il numero di serie (SN) o lotto (LOT) riportato sulla targa.

2 AVVERTENZE

2.1 AVVERTENZE GENERALI

- Prima di effettuare qualsiasi operazione sul prodotto, gli operatori devono leggere attentamente le istruzioni contenute nella presente pubblicazione, con particolare attenzione riguardo alle opportune precauzioni per la sicurezza ed alle metodologie d'installazione ed impiego.
- In caso di dubbi sulla corretta interpretazione delle istruzioni, interpellare Spencer Italia srl, per ottenere i necessari chiarimenti.
- Controllare regolarmente il dispositivo. Effettuare la prescritta manutenzione, per mantenerlo in buono stato e per garantire un funzionamento sicuro e la durata nel tempo.
- In caso di anomalie o danni che possano compromettere la funzionalità e la sicurezza del dispositivo è necessario togliere immediatamente il dispositivo dal servizio.
- Non alterare o modificare arbitrariamente il dispositivo; la modifica potrebbe provocarne il funzionamento imprevedibile e danni al paziente o ai correlatori.
- Il dispositivo non deve subire alcuna manomissione, in caso contrario si declina ogni responsabilità sul funzionamento corretto o su eventuali danni provocati dal dispositivo stesso.
- Chi modifica o fa modificare oppure riappronta o fa riapprontare dispositivi medici in modo tale che non servono più allo scopo previsto o non forniscono più la prestazione prevista deve soddisfare le condizioni valide per la prima immissione in commercio.
- Assicurarsi di aver adottato ogni precauzione al fine di evitare pericoli derivanti dal contatto con sangue o secreti corporei.
- Maneggiare con cura.

2.2 AVVERTENZE SPECIFICHE

- Il dispositivo deve essere utilizzato solamente da personale addestrato.
- Far pratica con il dispositivo privo di pazienti per essere certi di avere acquisito dimestichezza nelle manovre.
- Per l'utilizzo del dispositivo sono richiesti almeno due operatori in condizioni fisiche idonee.
- Immobilitare sempre il paziente, poiché la mancata immobilizzazione può causare allo stesso gravi danni.
- Rispettare sempre la portata massima (indicata nel presente Manuale).
- Non operare se il peso non è ben distribuito.
- Non lasciare il paziente senza assistenza quando si trova sul dispositivo.
- Se il paziente è solo per ridurre il rischio di caduta, lasciare il dispositivo abbassato ed alzare le sponde.
- Quando il dispositivo cambia posizione assicurarsi che mani, piedi e qualsiasi tipi di apparecchiatura siano al di fuori del gruppo telaio del dispositivo stesso.
- Afferrare la struttura principale del dispositivo nel momento del trasporto.
- Il dispositivo è di tipo ospedaliero. Il carico su strutture mobili (es. ambulanze) non è previsto.**
- In caso di anomalie o danni che possano compromettere la funzionalità e la sicurezza del dispositivo è necessario togliere immediatamente lo stesso dal servizio.
- Porre la massima attenzione ad eventuali ostacoli presenti sul tracciato da percorrere con il dispositivo durante il trasporto.
- Assicurarsi di aver adottato ogni precauzione al fine di evitare pericoli derivanti dal contatto con sangue o secreti corporei.

2.3 REQUISITI FISICI DEGLI OPERATORI

Spencer ALTO è un dispositivo destinato esclusivamente all'uso professionale.

Gli operatori che la utilizzano devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- idonea manualità per afferrare il dispositivo con entrambe le mani
- schiena, braccia e gambe robuste per movimentare il dispositivo
- buona coordinazione muscolare e capacità fisiche

Gli operatori devono essere addestrati per un trasporto efficiente e sicuro dei pazienti.

Questo dispositivo richiede l'impiego di non meno di due operatori dotati di forza, equilibrio e buon senso. Le tecniche di carico/scarico del paziente, nei casi di persone particolarmente pesanti, terreni scoscesi o circostanze particolari ed inusuali possono richiedere più di due operatori. Le capacità di ciascun operatore devono essere considerate prima di determinare il suo ruolo nell'impiego del dispositivo.

2.4 CONTROINDICAZIONI ED EFFETTI COLLATERALI

L'utilizzo di questo tipo di dispositivo, se effettuato da personale con adeguata formazione nell'ambito del trasporto di pazienti, non presenta particolari controindicazioni o effetti collaterali.

3 DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

3.1 DESTINAZIONE D'USO

Spencer ALTO è una barella multilivello solida e maneggevole per il trasporto dei pazienti sia all'interno di ospedali che di case di cura. Azionando gli appositi comandi, permette di passare da un'altezza minima del piano paziente di 650 mm, ad un'altezza massima di 1060 mm.

La parte anteriore del telaio portante sotto il pianale alzaschiena è reclinabile per ridurre sensibilmente la lunghezza della barella. Ad esso, inoltre, si fissa una porta bombola da 2 litri (Tanker).

Spencer ALTO dispone di un ulteriore sistema porta bombola brevettato, posto sotto il piano paziente, nel quale possono essere riposte, tramite un semplice ed agevole sistema di sblocco, bombole da 5, 7 o 10 litri.

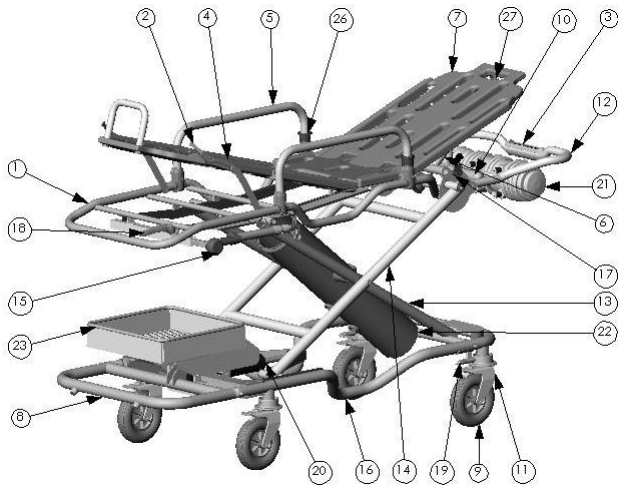
Il piano rigido monoguscio stampato in polietilene ad alta densità è facilmente lavabile. La colorazione del piano avviene grazie ad una pigmentazione brevettata.

Ruote di grande diametro (Ø200), tutte e quattro girevoli e dotate di freno, ne migliorano il trasporto e la movimentazione.

Non è previsto che il paziente possa intervenire sul dispositivo.

3.2 COMPONENTI PRINCIPALI

1. Telaio Portante Superiore
2. Leva Selezione Trendelenburg- Fowler
3. Manicotto Paracolpi
4. Pianale Trendelenburg-Fowler (versione TF)
5. Sponda Laterale Ribaltabile
6. Pistone Movimentazione Schienale
7. Schienale Reclinabile
8. Pedale Selezione Altezze
9. Ruota Ø200
10. Leva Accorciamento Barella
11. Staffe
12. Carrello Anteriore
13. Gambe Fisse
14. Gambe Mobili
15. Asta Portaflebo a 3 sfilii
16. Telaio Base
17. Fermo Carrello Anteriore
18. Leva Azionamento Sistema Twist Ruote Anteriori
19. Sistema Twist Ruote Anteriori
20. Pompa Scelta Altezze
21. Tanker Porta Bombola 2 litri
22. Porta Bombola a Capacità Multipla 5/7/10 litri
23. Cestino Porta Oggetti
24. Leva Comando Freni Idrraulici
25. Leva Sblocco Porta Bombola
26. Sistema Movimentazione Sponde
27. Pomello Pistone Alzaschienale
28. Archetto Poggiapiedi



3.3 MODELLI

BO00041C	ALTO S CROMO C/PIANO GIALLO A SISTEMA OLEODINAMICO
BO01041C	ALTO T CROMO C/PIANO GIALLO A SISTEMA OLEODINAMICO
BO02041C	ALTO TF CROMO C/PIANO GIALLO A SIST. OLEODINAMICO
BO02042C	ALTO TF T/CROMO C/PIANO NERO A SIST OLEODINAMICO
BO42251C	ALTO75 TWIST P/NERO T/ROSSO ALTEZZA FISSA

3.4 DATI TECNICI

Parametri	Dimensioni
Lunghezza	1.980 mm
Larghezza	640 mm (710 mm massimo ingombro)
Altezza Massima pianale	1.060 mm
Altezza Minima pianale	650 mm
Peso	72 kg
Portata massima	250 kg
Lunghezza Sponde Reclinabili	630 mm
Altezza Sponde Reclinabili	200 mm

Dati strutturali e funzionali	Caratteristiche	Materiale
Ruote Ø 200 mm	N°4 girevoli a 360° con freno del rotolamento e dell'asse	Gomma Elastica
Piano appoggio paziente	Monoguscio rigido stampato	HDPE
Poggiatesta/Schienale regolabile	Si	/
Telaio	Saldato e manualmente Lucidato (con inserti in Alluminio e policarbonato)	Acciaio Inox Aisi 304
Angolo di apertura schienale min. 75° (e presenza di almeno 5 posizioni possibili)	Si	/
Presenza pianale Trendelenburg regolabile lunghezza min. 900 mm	Si (versioni T e TF)	/
Possibilità di alzare il pianale Trendelenburg di almeno 15°	Si (versioni T e TF)	/
Sponde reclinabili	Si	Alluminio e Nylon
Supporto per asta portaflebo	Si	Acciaio Inox Aisi 304
Porta Bombola Tanker	Contiene bombole da 2 litri	Polietilene Alta Densità con inserti in gomma
Porta Bombole Multiplo	Adattabile a bombole da 5, 7 e 10 litri	Polietilene Alta Densità

3.5 CONDIZIONI AMBIENTALI

Sia durante il funzionamento sia durante lo stoccaggio:

Temperatura: da -10 °C a +60 °C

Umidità relativa: 5 - 95%

4 ISTRUZIONI OPERATIVE

4.1 TRASPORTO E STOCCAGGIO

Prima di effettuare il trasporto del dispositivo assicurarsi di averlo imballato adeguatamente e di essersi adoperati affinché non sussistano rischi di urti o cadute durante il trasporto stesso. Conservare l'imballo originale per eventuali successivi trasporti. Danni al dispositivo causati durante il trasporto e la movimentazione non sono coperti da garanzia. Riparazioni o sostituzioni di parti danneggiate sono a carico del Cliente.

Lo stoccaggio del dispositivo deve avvenire in luoghi asciutti e privi di umidità. Durante lo stoccaggio non collocare sopra il dispositivo materiali pesanti. Il dispositivo non deve essere considerata un piano di appoggio per alcun tipo di materiale.

4.2 PREPARAZIONE

Al ricevimento del dispositivo rimuovere l'imballo e disporre il materiale in modo visibile.

Prima di utilizzare il dispositivo, effettuare un controllo come segue:

- quando si estrae per la prima volta la barella dall'imballo le gambe si movimentano correttamente?
- Lo schienale reclinabile Trendelenburg funziona e si blocca correttamente nelle posizioni volute (**solamente modello T**)?
- Il sistema Trendelenburg-Fowler funziona e si blocca correttamente nelle posizioni volute (**solamente modello TF**)?
- Le sponde laterali si alzano e si abbassano correttamente?
- Tutte le ruote sono fissate saldamente?
- Sono presenti le n° 2 cinture gancio metallo di sicurezza per l'immobilizzazione del paziente?
- Controllare all'apertura della confezione e prima di ogni utilizzo il corretto serraggio delle viti.

Se tutto è regolare, il dispositivo è pronto per essere utilizzato.

Nel caso di ulteriori domande inerenti la verifica sopra descritta, contattate il Servizio Assistenza Clienti Spencer all'indirizzo o al numero di telefono fornito. Le operazioni di preparazione elencate devono essere eseguite prima di ogni utilizzo della barella.

In ogni caso, se il dispositivo non apparisse idoneo ad un corretto e sicuro funzionamento, è necessario metterlo immediatamente fuori servizio fino alla riparazione o alla sostituzione delle parti danneggiate.



Non modificare il dispositivo per alcun motivo, nelle parti strutturali, di leveraggio e di trazione perché ciò potrebbe essere causa di danni al paziente e/o agli operatori. Non posizionare carichi sulla parte posteriore della barella in cui ha sede il contenitore porta oggetti. Tale spazio è stato progettato e realizzato per l'accoglimento e la movimentazione di oggetti di uso comune ed aventi peso limitato (es. calzature, indumenti, prodotti per l'igiene personale, etc.). Imporre su tale pianale carichi eccessivi porterebbe alla deformazione della struttura con conseguente perdita di funzionalità.

BARELLAMENTO DEL PAZIENTE

Prima che il paziente venga spostato, alzato o trasportato, devono essere effettuate delle valutazioni mediche primarie; una volta fatta la diagnosi, è preferibile (se possibile), consigliare al paziente di contribuire attivamente per il passaggio dal letto al dispositivo e viceversa, informandolo contemporaneamente dei rischi che può correre. Prima di caricare il paziente si raccomanda di avvicinarli il dispositivo il più possibile.

4.3 FUNZIONAMENTO

4.3.1 Innesto Cinture

Per installare le cinture di sicurezza annodarle al piano barella negli appositi fori predisposti lateralmente.

4.3.2 Modifica Lunghezza Dispositivo

(Accorciamento del Carrello Anteriore)

Per facilitare l'alloggiamento del dispositivo all'interno di ambienti particolarmente stretti (es. ascensori, varchi interni, ecc.) è possibile ridurne la lunghezza massima agendo come di seguito riportato:

- Alzare lo schienale della barella in posizione verticale.
- Intervenire con una mano sulla leva di sblocco (fig. B n° 10) nella parte anteriore della barella movimentandola indifferentemente verso l'alto od il basso sostenendo contemporaneamente con l'altra mano il carrello.
- Portare il carrello (fig. B n° 12) in posizione verticale fino al blocco dello stesso attraverso apposito fermo. Prima di lasciarlo accertarsi che sia, in questa posizione, effettivamente saldo.

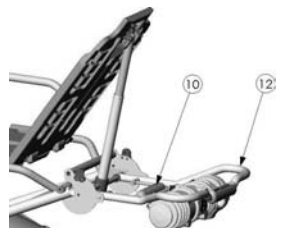


Fig.B

4.3.3 Selezione delle Altezze

Le modalità operative di questo paragrafo sono le medesime nel caso il dispositivo stia trasportando un paziente o ne sia sprovvisto.

Sollevamento del Piano Paziente:

- Fissare il paziente al dispositivo con le apposite cinture in dotazione (qualora si dovesse effettuare un trasporto).
- Dalla parte posteriore del dispositivo (lato piedi) spingere con una gamba verso il basso più volte il pedale sagomato (fig. C n° 8), fino ad aver fatto raggiungere al piano paziente l'altezza desiderata o essere arrivati a fine corsa (1060 mm).

Abbassamento del Piano Paziente:

- Controllare che il paziente, se presente, sia fissato al dispositivo attraverso le cinture in dotazione.
- Dalla parte posteriore del dispositivo (lato piedi) con il piede destro o sinistro attivare lo sblocco alzando il pedale (fig. C n° 8) fino all'abbassamento all'altezza desiderata.

A seconda di come viene alzato il pedale, il dispositivo scende con velocità differenti: più ampia è l'escursione maggiore sarà la velocità di discesa.

Nel caso in cui sul piano letto, non sia presente il paziente, per variare l'altezza, alzare il pedale completamente.

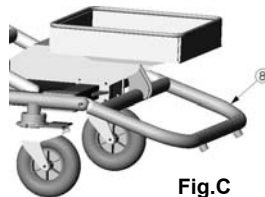


Fig.C

4.3.4 Regolazioni dello schienale

Avvisare sempre il paziente quando deve essere fatta una regolazione.

Modifica dell'inclinazione dello schienale dalla posizione orizzontale alla verticale:

- Sollevare lo schienale (fig. D n° 7) con una o due mani, fino al blocco automatico del pistone (fig. A n° 6) una volta raggiunta la prima posizione.
- Agire analogamente per giungere alle posizioni successive (sono possibili sette posizioni esclusa quella orizzontale di riposo), verificando sempre il corretto inserimento del sistema di bloccaggio.

Modifica dell'inclinazione dello schienale dalla posizione verticale alla posizione orizzontale:

- Sostenere la struttura dello schienale con una mano onde evitare un movimento improvviso e scaricare il peso spostando lo schienale verso l'alto.
- Tirare il pomello del pistone (vedi fig. D n° 27) fino ad ottenere lo sganciamento del meccanismo di sicurezza. Abbassare lo schienale verso la posizione orizzontale sino all'altezza desiderata, accompagnando la discesa con l'altra mano, quindi riportare il pomello in posizione di riposo accertandosi che il sistema di bloccaggio si sia inserito.

Scaricare sempre il peso dello schienale prima di azionare il pomello del pistone di movimentazione (fig. D n° 27).

Una procedura non corretta può danneggiare irreversibilmente il pistone alzaschienale.

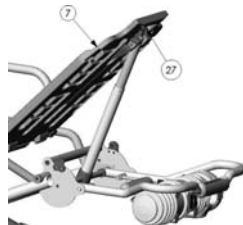


Fig.D

4.3.5 Movimentazione Trendelenburg e Fowler

I movimenti Trendelenburg e Trendelenburg-Fowler permettono il sollevamento in diverse posizioni del pianale inferiore del dispositivo con conseguente innalzamento degli arti inferiori del paziente.

Funzione Trendelenburg

Raggiungere la parte posteriore del dispositivo e con una mano sostenere ed alzare dalla posizione coricata, la parte terminale del pianale (fig. E n° 4) scaricando il peso fino al raggiungimento del punto di fermo (fig. E n° 2A). Assicurarsi che entrambe le leve (fig. E n° 2) siano scattate mantenendo sollevato il piano paziente rispetto all'asse orizzontale del dispositivo.

Funzione Trendelenburg-Fowler

Raggiungere la parte posteriore del dispositivo (fig. E n° 4); dalla posizione coricata, con una mano, premere la parte terminale del pianale verso il basso e contemporaneamente spingere in direzione della parte anteriore del dispositivo fino al raggiungimento del punto di fermo (fig. E n° 2B). Dopo aver ottenuto un angolo con vertice sotto le ginocchia del paziente, assicurarsi che entrambe le leve (fig. E n° 2) siano scattate mantenendo inclinate saldamente le parti snodate del piano.

Ripristino della posizione orizzontale:

- Raggiungere la parte posteriore del dispositivo (fig. E n° 4).
- Afferrare con entrambe le mani le leve Trendelenburg (fig. E n° 2).
- Sollevare simultaneamente le leve verso l'alto.
- Nel momento dello sblocco delle sicure accompagnare il pianale sino all'ottenimento della posizione orizzontale di riposo senza lasciare la presa fintanto che il piano paziente non sia venuto a contatto con la struttura portante del dispositivo.

4.3.6 Sponde Ribaltabili

- Portarsi di lato rispetto al dispositivo.
- Impugnare la sponda (fig. F n° 5) con una mano e, con l'altra, liberare il sistema di movimentazione tirando verso l'alto l'anello dello stesso (fig. F n° 26).
- Ribaltare la sponda verso l'esterno fino ad un massimo di 180° (fig. F).

Per riportare la sponda nella posizione iniziale ruotarla verso l'interno assicurandosi che il fermo si sia automaticamente inserito.



Fig.E

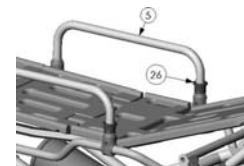


Fig.F



Le sponde laterali possono essere danneggiate a causa di un uso improprio. Tenere sempre sollevate le sponde laterali durante gli spostamenti con pazienti a bordo o a vuoto.



Prima di trasferire un paziente al o dal dispositivo, ribaltare le sponde in modo da non creare barriere. La mancata osservanza di tale disposizione potrebbe provocare lesioni al paziente.

4.3.7 Ruote Piroettanti

Quando sia necessario aumentare la manovrabilità del dispositivo è sufficiente azionare una leva posta nella parte posteriore destra sotto il piano paziente (fig. G n° 18) perché le ruote anteriori fisse diventino piroettanti come quelle sul retro. Lo sblocco del sistema permette un angolo di rotazione di 360°. Rilasciando la leva, le ruote si riposizioneranno nella posizione iniziale bloccandosi automaticamente.

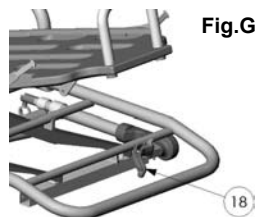


Fig.G

4.3.8 Portabombola da 2 litri (Tanker)

Posizionato nella parte anteriore e fissato al carrello, permette di inserire una bombola ossigeno da 2 litri (fig. B)

4.3.9 Portabombola da 10, 7 e 5 litri

La sede aggiuntiva del portabombola si trova sotto il pianale ed è in grado di contenere bombole di diversa capacità (fig. H). La regolazione avviene attraverso uno spinotto che opportunamente inserito nei fori preposti (fig. H n° 5L e n° 7L), fornisce un consolidato e sicuro ancoraggio in funzione della bombola che si sta utilizzando. Per inserire (o rimuovere) una bombola: tirare la leva (fig. H n° 25), liberare la sicura e ruotare il contenitore verso l'alto. Una volta immessa la bombola dalla parte anteriore, accompagnare il sistema nella posizione iniziale: per l'incastro in sicurezza una leggera pressione verso il basso è sufficiente.

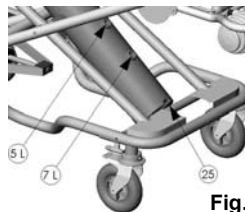


Fig.H

4.3.10 Portaflebo

La struttura portaflebo trova collocazione sul lato destro della parte posteriore del dispositivo.

Su espresa richiesta del cliente è possibile montare tale struttura sul lato sinistro.

Per estrarre il dispositivo è sufficiente operare sull'impugnatura azionandola verso l'esterno e ruotandola di 90° in senso antiorario. Dopo il prelevamento e la rotazione un semplice rilascio guidato del portaflebo ne permette l'incastro nella stessa sede da cui è stato estratto.

Accertarsi che il portaflebo sia saldo prima di procedere all'impiego.

Per riportare il portaflebo in posizione di riposo operare sull'impugnatura azionandola verso l'esterno e ruotando di 90° in senso orario, in seguito accompagnare la struttura fino alla sede iniziale.

4.3.11 Fissaggio del Materasso sul Piano Paziente

Posizionare il materasso sul piano della barella assicurandosi che la parte concava sia rivolta verso l'alto e che i due anelli presenti siano in prossimità del puntapiedi. Quindi:

- introdurre il capo "libero" della cinghia (in dotazione con il materasso) dall'alto, in uno dei due anelli del materasso, tirando finché l'anello, presente all'altro capo della cinghia, non si fermi a contatto con quello del materasso.
- Mantenendo la cinghia con l'elemento asola rivolto verso il basso, farla passare sotto il pianale, inserendola quindi dal basso verso l'alto nell'altro anello presente sul materasso.
- Tendere quindi la cinghia ripiegandola attorno al pianale, facendo aderire la parte asola ed uncino della stessa.

4.3.12 Freni

Il freno si aziona premendo la leva presente sulla ruota. Azionando il freno, oltre a bloccare la rotazione della ruota, si arresta anche il movimento rotatorio della staffa, rispetto al suo asse verticale, creando una immobilizzazione adeguata al dispositivo. Per disinserire il freno, premere la leva nella direzione opposta.

4.3.13 Freni Idraulici (solamente su espresa richiesta in fase d'acquisto)

Nei modelli che lo prevedono il freno idraulico permette di rallentare la corsa del dispositivo in modo graduale fino all'arresto completo azionando la leva rossa posta nella parte posteriore sinistra sotto il piano paziente (fig. I). L'azione frenante si perfeziona su tutte e quattro le ruote contemporaneamente e può diventare duratura (se il dispositivo necessita il blocco completo in sicurezza) tramite un'ulteriore posizione selezionabile con la maniglia. Disattivare i freni quando è richiesto lo spostamento del dispositivo.



Fig.I

4.4 TABELLA RISOLUZIONE PROBLEMI

PROBLEMA	CAUSA	RIMEDIO
In condizioni di trasporto del paziente la barella presenta difficoltà di movimento	I freni sono ancora inseriti	Sbloccare i freni e controllare il livello di usura delle ruote.
Lesioni alla struttura	Uso improprio	Mettere immediatamente la barella fuori servizio e contattare il centro assistenza.
Non si riesce ad ottenere l'inclinazione desiderata dello schienale	Bloccaggio del pistone alzaschienale	Mettere immediatamente la barella fuori servizio e contattare il centro assistenza.
Regolazione in altezza inefficiente o limitata	Danni al pistone oleodinamico Perdita d'olio Carenza d'olio idraulico	Mettere immediatamente la barella fuori servizio e contattare il centro assistenza.
Rotazione limitata delle ruote	Sistema Twist inefficiente e/o danneggiato	Mettere immediatamente la barella fuori servizio e contattare il centro assistenza.
Freni idraulici (quando presenti) inefficaci	Sistema frenante guasto Perdita d'olio Carenza d'olio idraulico	Mettere immediatamente la barella fuori servizio e contattare il centro assistenza.

5 | MANUTENZIONE

5.1 PULIZIA

Le parti metalliche esposte agli agenti esterni sono solitamente trattate e/o verniciate al fine di ottenere una migliore resistenza.

Il piano barella è realizzato, per motivi di igiene e pulizia, in materiale non contaminabile da fluidi corporei.

Pulire le parti esposte con una spugna insaponata, utilizzando un detergente delicato, quindi asciugare con un panno morbido o pelle di daino.

Per ottenere la brillantezza delle parti del telaio si consigliano creme o cere che sono impiegate per la lucidatura della carrozzeria delle auto.

Per sciogliere lo sporco resistente può innanzitutto essere necessario inumidire prima la macchia.

Non utilizzare assolutamente acqua ad alta pressione: questa penetra nei giunti ed elimina il lubrificante, aumentando il rischio di corrosione.

Non utilizzare prodotti di pulizia o detergenti quali pagliette di ferro, sgrassatori aggressivi o solventi (quali toluene, clene, acetone,...).

Potrebbero verificarsi danni permanenti al dispositivo.

La mancata esecuzione delle operazioni di pulizia può comportare il rischio di infezioni crociate dovute alla presenza di secreti e/o residui sul piano della barella.

5.2 MANUTENZIONE

5.2.1 Manutenzione ordinaria

Una periodica e corretta manutenzione garantisce la durata nel tempo del dispositivo.

Stabilire un programma di manutenzione e controlli periodici, identificando un addetto di riferimento è in ogni caso consigliato.

Il soggetto a cui viene affidata la manutenzione ordinaria del dispositivo (utilizzatore stesso o fabbricante/fornitore o terzo soggetto) deve garantire i seguenti requisiti di base:

- conoscenza tecnica del dispositivo, delle operazioni di manutenzione periodica stabilite in queste istruzioni;
 - utilizzo per le operazioni di manutenzione di personale tecnico in possesso di specifiche qualifiche, addestramento e formazione sul dispositivo in oggetto;
 - utilizzo di materiali di componenti/parti di ricambio/accessori originali o approvati dal fornitore, in modo da effettuare ogni operazione senza causare alterazioni, modifiche al dispositivo;
 - possesso di sistemi di controllo e verifica delle operazioni svolte sul dispositivo; assicurare il pieno rispetto delle prescrizioni della Direttiva 93/42/CEE anche in ordine agli obblighi verso il fabbricante per consentire a quest'ultimo la sorveglianza post-vendita e la rintracciabilità in ogni momento dei dispositivi.
 - controllare il dispositivo prima di ogni utilizzo come indicato al punto 4.2 "Preparazione".
- Prima di ogni messa in servizio occorre altresì verificare:
- Funzionalità della barella.
 - Serraggio viteria e bulloneria.
 - Stato di usura (parti in movimento, ruote, cinture, materassi).
 - Scatto delle molle.

In ogni caso, se il dispositivo non apparisse idoneo ad un funzionamento corretto e sicuro, è necessario porlo immediatamente fuori servizio fino alla riparazione o alla sostituzione delle parti danneggiate.

Non modificare il dispositivo per alcun motivo, nelle parti strutturali, di leveraggio e di trazione perché ciò potrebbe essere causa di danni al paziente e/o ai soccorritori.

Intervallo suggerito per la lubrificazione delle parti in movimentazione:

- 1 - 30 servizi al mese: ogni 3 mesi
- 30 - 50 servizi al mese: ogni 2 mesi
- più di 150 servizi al mese: ogni mese

Tutte le operazioni di manutenzione che esulano dalla lubrificazione, serraggio delle viti/bulloni, pulizia ordinaria, fissaggio delle ruote devono essere rigorosamente svolte da Spencer Italia o presso un centro autorizzato Spencer.

La periodicità delle revisioni cui devono essere sottoposte le barelle ALTO è annuale.

5.2.2 Manutenzione straordinaria

Il soggetto a cui viene affidata la manutenzione straordinaria del dispositivo deve garantire:

- adeguata conoscenza del dispositivo, delle sue caratteristiche tecnico-costruttive, di verifica e controllo finale, di imballaggio, conservazione e movimentazione;
 - adeguata conoscenza della tecnologia utilizzata nella fabbricazione del dispositivo;
 - conoscenza delle modalità di funzionamento del dispositivo, dei potenziali rischi, delle probabilità dei possibili guasti e difetti di funzionalità;
 - possesso della strumentazione necessaria per effettuare ogni operazione tecnica connessa alla manutenzione correttiva;
 - disponibilità di parti e componenti originali o approvati dal fabbricante;
 - personale tecnico specializzato e formato dal fabbricante per la manutenzione correttiva dei dispositivi in oggetto;
 - assicurare il pieno rispetto delle prescrizioni della Direttiva 93/42/CEE anche in ordine agli obblighi verso il fabbricante per consentirgli la sorveglianza post-vendita e la rintracciabilità in ogni momento del dispositivo.
- Il dispositivo, se utilizzato come riportato nelle seguenti istruzioni, ha un tempo di vita di 5 anni.**

6 | ACCESSORI E RICAMBI

6.1 ACCESSORI

Descrizione	Codice
Keep 3 Asta Portaflebo Telescopica	CR90000B
Asta Portaflebo a scomparsa a 3 Sfili	IF01040A
Ruota Nera Ø200 con Cuscinetto Alta Densità	ST42022A
QMX755 Materasso Termosaldata Anatomico 3 Segmenti PVC Nero	ST70000A
Cintura Nera con Rifrangente 2 Pezzi Gancio Metallo	ST70002A
QMX755 Materasso Termosaldata Anatomico 3 Segmenti PVC Arancio	ST70004A
QMX755 Materasso Termosaldata Anatomico 3 Segmenti PVC Giallo	ST70005A
Cinghia di Fissaggio Materassi Anatomici QMX755 e QMX777	ST70006A
Fissaggio a Parete Portabombola Tanker Cot	ST70013A
QMX777 Materasso Anatomico Snodato PVC Verde	ST70019A
QMX777 Materasso Anatomico Snodato PVC Blu	ST70020A

6.2 RICAMBI

Descrizione	Codice
Pompa Nera con Cilindro e Molla	BO90000B
Cestino Porta Oggetti	BO90001B
Portabombola a Capacità Multipla 5/7/10 litri	BO90002B
Spinotto Ancoraggio Bombole	BO90003B
Pedale Selezione Altezze	BO90004B
Copertura Protettiva Pompa	BO90005B
Attacco Nylon per asta portaflebo Keep 3	CR90001B
Pianale Alzaschiena Rosso in Polietilene	LB01001A
Pianale Alzaschiena Arancio in Polietilene	LB01002A
Pianale Alzaschiena Giallo in Polietilene	LB01004A
Pianale Alzaschiena Nero in Polietilene	LB01005A
Pianale Centrale Rosso in Polietilene	LB02001A
Pianale Centrale Arancio in Polietilene	LB02002A
Pianale Centrale Giallo in Polietilene	LB02004A
Pianale Centrale Nero in Polietilene	LB02005A
Pianale Trendelenburg-Fowler Rosso in Polietilene	LB03001A
Pianale Trendelenburg-Fowler Arancio in Polietilene	LB03002A
Pianale Trendelenburg-Fowler Giallo in Polietilene	LB03004A
Pianale Trendelenburg-Fowler Nero in Polietilene	LB03005A
Pianale Trendelenburg-Fowler Rosso in Polietilene con Puntapiedi	LB04001A
Pianale Trendelenburg-Fowler Arancio in Polietilene con Puntapiedi	LB04002A
Pianale Trendelenburg-Fowler Giallo in Polietilene con Puntapiedi	LB04004A
Pianale Trendelenburg-Fowler Nero in Polietilene con Puntapiedi	LB04005A
Pianale Trendelenburg Rosso in Polietilene con Puntapiedi	LB05001A
Pianale Trendelenburg Arancio in Polietilene con Puntapiedi	LB05002A
Pianale Trendelenburg Giallo in Polietilene con Puntapiedi	LB05004A
Pianale Trendelenburg Nero in Polietilene con Puntapiedi	LB05005A
Leva Sinistra Trendelenburg con Protezione	ST10621B
Leva Destra Trendelenburg con Protezione	ST10622B
Fermo per Nylon Tubi Telescopici Esterni	ST10639B
Fermo per Nylon Tubi Telescopici Interni	ST10640B
Maniglia Comando Movimenti Rossa in Nylon	ST42018A
Maniglia Comando Movimenti Verde in Nylon	ST42019A
Ruota Nera Ø200 con Cuscinetto	ST42021A
Bussola Giunto Movimentazione Gambe e Pistoni	ST70602A
Manicotto Paracolpi Porta Etichette	ST70604A
Fermo Carrello Anteriore	ST70605B
Pistone Movimentazione Schienale	ST70607B
Portabombola 2lt. Tanker Cot	ST70011A
Leva Chiusura Carrello di Carico con Manicotto Poliuretano	ST70618B
Snodo Posteriore Policarbonato Sostegno Sponde	ST70628B
Manicotto in Poliuretano con Foro Ø15	ST70629B
Stabilizzatore Sinistro Sponda in Nylon	ST70632B
Stabilizzatore Destro Sponda in Nylon	ST70633B
Cuscinetto a Sfera Ø22 per Ruote Ø200	ST70636B
Anello Sinistro Movimentazione Sponde con Etichetta "Pull"	ST70638B
Anello Destro Movimentazione Sponde con Etichetta "Pull"	ST70639B
Supporto Anteriore Movimentazione Sponda Destra con Anello Nylon	ST70652A
Supporto Anteriore Movimentazione Sponda Sinistro con Anello Nylon	ST70653A
Sponda Laterale Sinistra con Sostegni	ST70654B
Sponda Laterale Destra con Sostegni	ST70655B
Kit Fissaggio Pianali al Telaio (Gancio + Viti)	ST70666A

Avvertenza

Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a modifica senza preavviso e non sono da intendersi come impegno da parte della Spencer Italia S.r.l. Con riserva di modifiche. I prodotti Spencer vengono esportati in molti paesi nei quali non valgono sempre identiche regole. Per questa ragione possono esserci differenze fra quanto qui descritto ed i prodotti consegnati. Spencer lavora costantemente al perfezionamento di tutti i Tipi e modelli dei prodotti venduti. Contiamo perciò sulla Vostra comprensione se dobbiamo riservarci la facoltà di apportare in qualsiasi momento modifiche alla fornitura nella forma, equipaggiamento, allestimento e tecnica rispetto a quanto qui convenuto.

© Copyright Spencer Italia S.r.l.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del documento può essere fotocopiata, riprodotta o tradotta in un'altra lingua senza previo consenso scritto della Spencer Italia S.r.l.